



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Supplementi al Bollettino Statistico

Indagini campionarie

Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita

Dicembre 2007

Nuova serie

Anno XVIII Numero 13 - 26 Febbraio 2008

AVVERTENZE

- I. - Le elaborazioni, salvo diversa indicazione, sono eseguite dalla Banca d'Italia.
- II. - Segni convenzionali:
 - quando il fenomeno non esiste;
 - quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato.

SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO STATISTICO

Istituzioni finanziarie monetarie: banche e fondi comuni monetari (mensile)

Mercato finanziario (mensile)

Finanza pubblica (mensile)

Bilancia dei pagamenti (mensile)

Aggregati monetari e creditizi dell'area dell'euro: le componenti italiane (mensile)

Conti finanziari (trimestrale)

Sistema dei pagamenti (semestrale)

Statistiche di finanza pubblica nei paesi dell'Unione europea (annuale)

Debito delle Amministrazioni locali (annuale)

Indagini campionarie (periodicità variabile)

Note metodologiche (periodicità variabile)

Tutti i supplementi sono disponibili sul sito Internet della Banca d'Italia : www.bancaditalia.it

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo statistiche@bancaditalia.it

INDICE

	pag.
1. Introduzione	5
2. I principali risultati	5
Appendice A: Nota metodologica.....	9
Appendice B: Tavole statistiche	15
Appendice C: Il questionario.....	27

Questo fascicolo presenta i principali risultati dell'indagine Banca d'Italia – Il Sole 24 Ore sulle aspettative di inflazione e crescita, condotta nel mese di dicembre 2007. I dati, raccolti esclusivamente per finalità di analisi economica, sono trattati ed elaborati in forma aggregata, nel rispetto della normativa sulla privacy. Si ringraziano le imprese che hanno accettato di partecipare all'indagine.

INDAGINE SULLE ASPETTATIVE DI INFLAZIONE E CRESCITA ⁽¹⁾

1. Introduzione

Fra il 3 dicembre 2007 e il 4 gennaio 2008 si sono svolte le interviste dell'indagine trimestrale Banca d'Italia – Il Sole 24 Ore sulle aspettative di inflazione e crescita, riferita al mese di dicembre 2007. Hanno partecipato 467 imprese con almeno 50 addetti, di cui 257 operanti nell'industria e 210 nei servizi.

Alle imprese è stato chiesto di formulare previsioni sia su temi macroeconomici, quali l'andamento del tasso d'inflazione e la situazione generale del sistema produttivo italiano, sia su aspetti legati alla propria operatività. Per alcuni fenomeni le valutazioni prospettiche sono accompagnate da giudizi retrospettivi; dove possibile, si approfondiscono le cause delle dinamiche osservate o attese.

Le principali evidenze emerse dall'indagine vengono riassunte di seguito. Le appendici A, B e C riportano rispettivamente la nota metodologica, le tavole statistiche di dettaglio e il questionario utilizzato.

2. I principali risultati

Aspettative di inflazione al consumo in Italia

L'inflazione attesa per i prossimi dodici mesi è pari al 2,6 per cento, in aumento rispetto al 2,1 per cento registrato nel settembre del 2007 (Tav. 1 e Fig. 1). Nel mese di dicembre 2007 il tasso di inflazione al consumo è stato del 2,8 per cento, 0,6 punti percentuali al di sopra delle attese espresse dalle imprese nel dicembre 2006 (Fig. 2).

Valutazioni sulla situazione economica generale

I giudizi delle imprese sugli andamenti più recenti rimangono prevalentemente negativi: il 52,7 per cento delle imprese ritiene che la situazione economica generale dell'Italia sia peggiorata rispetto a tre mesi fa, il 42,3 la considera invariata, il 5,1 per cento migliorata. Il divario tra giudizi negativi e positivi si è ampliato rispetto al trimestre precedente dal -31,8 al -47,6 per cento (Tav. 2). Il saldo dei giudizi, negativo in tutti i raggruppamenti di imprese considerati, è più contenuto nelle imprese del Centro (-38,1) e con almeno 1000 addetti (-33), mentre è più elevato nel Nord-Est (-54,3) e nel Mezzogiorno (-55,7).

Condizioni economiche in cui operano le imprese

Il 61,8 per cento delle imprese si attende condizioni invariate nei prossimi tre mesi; la quota che si aspetta un miglioramento è considerevolmente inferiore a quella che si aspetta un peggioramento (8,5 contro 29,7 per cento; Tav. 5). Il divario si è ampliato rispetto alla precedente rilevazione, passando da -8,5 a -21,2 punti percentuali.

Gli effetti della domanda estera continuano a essere valutati nel complesso come positivi per le futura attività dell'impresa (punteggio di 0,6 in una scala che va da -3 a 3). Gli effetti esercitati dalla dinamica del costo del lavoro e delle materie prime sull'attività produttiva sono invece ritenuti negativi (rispettivamente -0,8 e -1,2), in peggioramento rispetto a settembre 2007 (Tav. 7).

Le previsioni a tre anni relative alle condizioni economiche in cui opereranno le imprese rimangono nel complesso positive e sostanzialmente invariate rispetto a settembre: il 42,9 per cento delle imprese si attende un miglioramento (era il 42,5 per cento a settembre), il 24,9 per cento un peggioramento (era il 22 per cento; Tav. 8). I saldi, positivi per tutte le classificazioni, risultano relativamente più favorevoli nell'industria (48,6 contro 25,6), tra le medie imprese (44,9 contro 21,4) e al Centro (56,9 contro 19,4).

¹ A cura di Raffaele Tartaglia-Polcini.

Condizioni per l'investimento

Il 56,5 per cento delle imprese valuta che le condizioni per investire siano rimaste invariate rispetto a tre mesi fa (era il 57,9 per cento nella scorsa rilevazione; Tav. 9). Il saldo tra giudizi favorevoli e sfavorevoli rimane tuttavia negativo e in aumento rispetto al trimestre precedente (-31,3 punti percentuali contro -27,8). Meno sfavorevole il saldo delle imprese nel Sud e Isole (-18,7).

Dinamica dell'occupazione

Per ciò che riguarda l'occupazione totale, le previsioni di incremento nei successivi tre mesi superano nel complesso quelle di riduzione (23,7 contro 16,4 per cento; Tav. 10); i saldi risultano pressoché invariati rispetto a settembre. L'occupazione a tempo indeterminato presenta un saldo positivo superiore rispetto a quello dell'occupazione a tempo determinato (3,6 rispetto a 1,9 per cento), sebbene il divario tra i saldi delle due forme si sia ridotto rispetto all'ultima rilevazione (da 6,1 a 1,7 per cento).

Variazione dei prezzi di vendita delle imprese

Le imprese hanno dichiarato un aumento dei propri prezzi di vendita in media del 1,7 per cento² negli ultimi 12 mesi, 0,4 punti percentuali in meno di quanto avevano previsto nel dicembre 2006. Anche per il prossimo anno si attendono un rialzo di 1,7 punti percentuali (Tav. 11). Più sostenuta appare la dinamica delle imprese meridionali e nell'industria, sia in retrospettiva (rispettivamente 2,7 e 2,2 per cento) sia in prospettiva (2,5 e 2,3 per cento).

Le imprese segnalano che le tensioni sui propri prezzi deriveranno principalmente dalla variazione dei prezzi delle materie prime, e, in subordine, dall'evoluzione del tasso di cambio dell'euro (Tav. 12).

Le imprese tendono a prevedere con regolarità che i propri prezzi aumenteranno meno dell'indice generale nel corso dei 12 mesi successivi: il differenziale relativo alle previsioni per dicembre 2008 è di 0,9 punti percentuali (Fig. 3). La differenza tra il tasso di inflazione osservato a dicembre 2007 e gli aumenti dei prezzi dichiarati dalle imprese sullo stesso orizzonte temporale è di 1,1 punti percentuali.

² Si fa riferimento alla stima robusta (*winsorizzata*) la quale, per limitare l'impatto dei valori anomali, viene calcolata ponendo i valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile pari al valore soglia dei percentili stessi. Si veda la Nota metodologica.

Figura 1

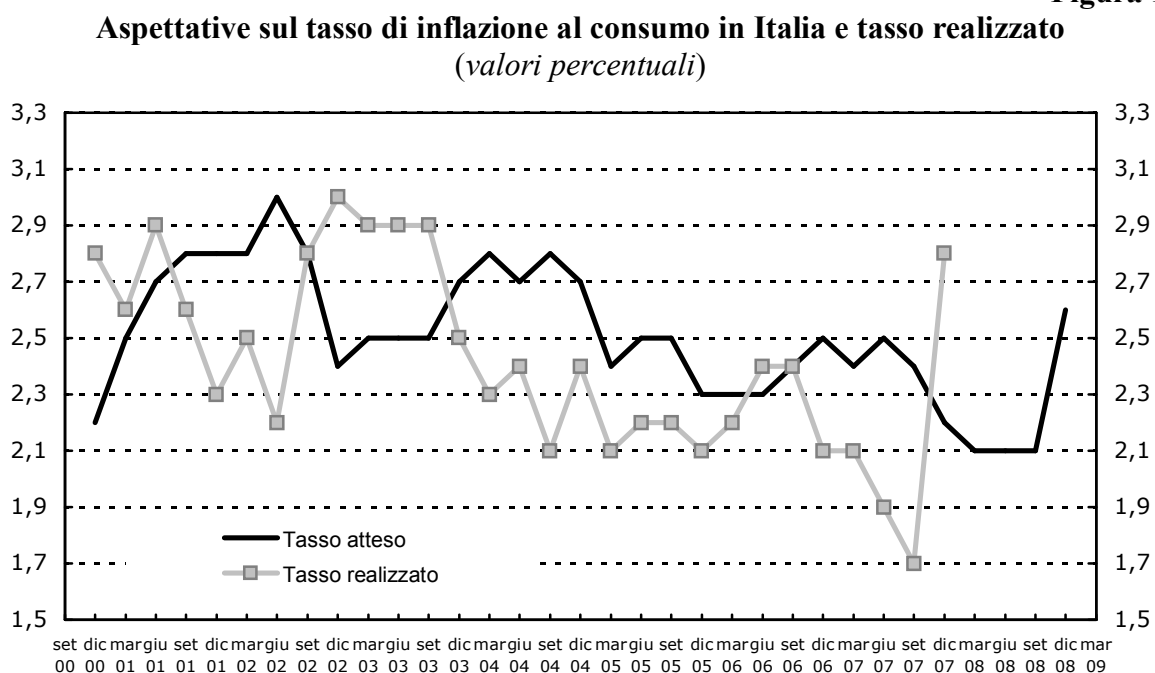


Figura 2

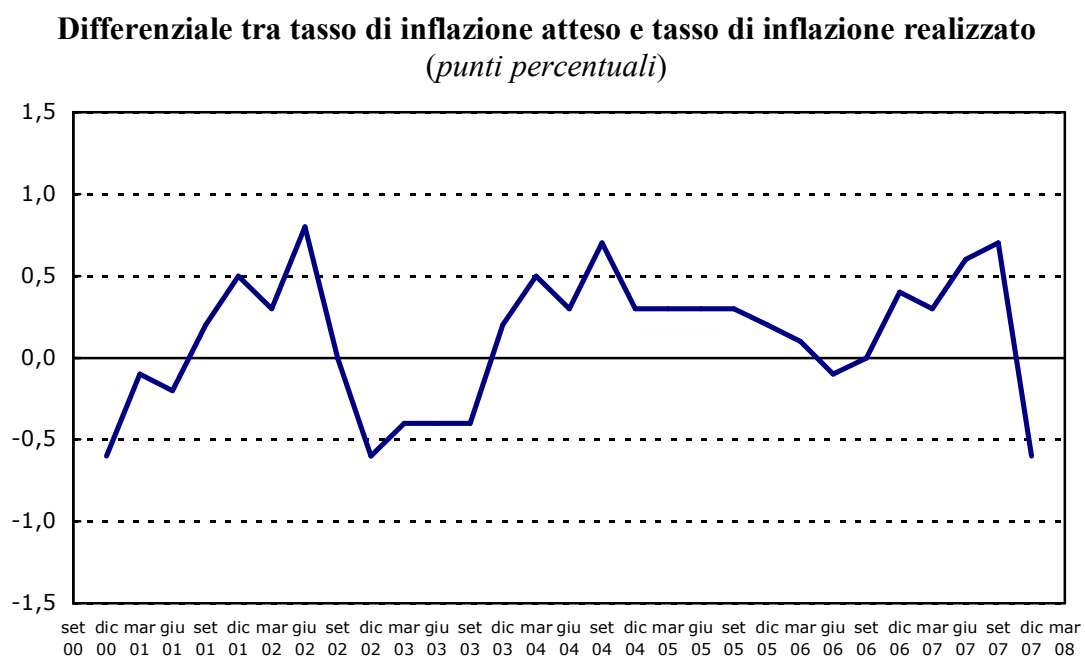
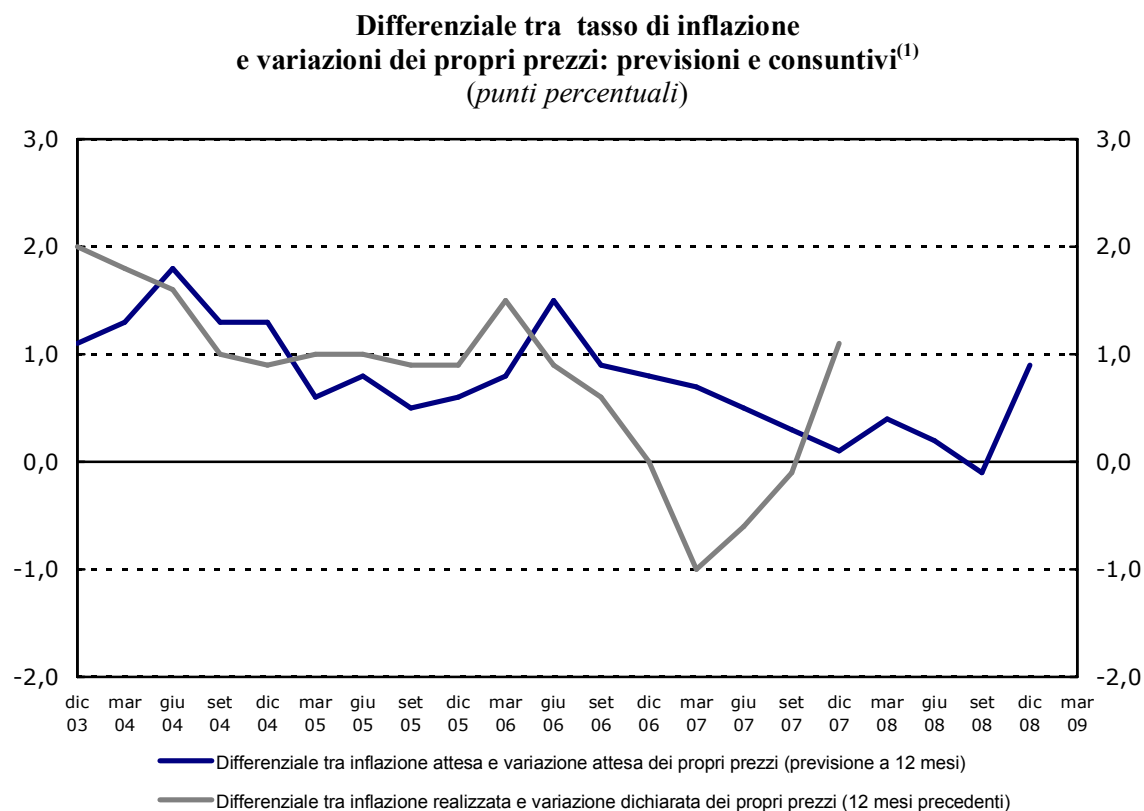


Figura 3



(1) Stime winsorizzate: i valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono stati posti pari al valore soglia dei percentili stessi.

Appendice A:
Nota metodologica

NOTA METODOLOGICA

A1. Il campione

Dal 1999 la Banca d'Italia e il quotidiano Il Sole 24 Ore conducono un'indagine trimestrale sulle aspettative di inflazione e crescita. Le rilevazioni sono condotte nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre.

Il campione è di norma composto da circa 500 imprese con 50 addetti e oltre, attive nei principali settori dell'economia con esclusione dell'agricoltura e delle costruzioni. La presente edizione dell'indagine ha riguardato 467 imprese, di cui 257 attive nell'industria e 210 nei servizi.

Il campione è stratificato secondo la classe di addetti (50-199, 200-999, 1000 e oltre), il settore di attività economica (industria, servizi) e l'area geografica (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Sud e Isole) al fine di aumentare la precisione delle stime. L'esigenza di assicurare una numerosità campionaria minima per tutte le tipologie di imprese ritenute di interesse ha suggerito di selezionare, in alcuni casi, un numero di unità non proporzionale a quello della relativa popolazione; in particolare, questo si applica alle imprese di maggiore dimensione.

La tavola 1a riporta la composizione del campione per classe dimensionale, settore di attività economica e area geografica.

Tav. 1a - Composizione del campione e dell'universo di riferimento
(unità, valori percentuali)

	Numerosità campionaria (a)	Universo delle imprese (*) (b)	Tasso di copertura del campione (a / b) * 100
Classe dimensionale			
50-199 addetti	185	16.773	1,1
200-999 addetti.....	169	3.353	5,0
Oltre 999 addetti.....	113	478	23,6
Settore di attività			
Industria.....	257	11.954	2,1
Servizi.....	210	8.650	2,4
Area geografica			
Nord ovest.....	180	8.329	2,2
Nord est	151	5.860	2,6
Centro	90	3.542	2,5
Sud-Isole.....	46	2.873	1,6
Totale.....	467	20.604	2,3

(*) ISTAT (2004).

A2. La rilevazione dei dati e la stima

La rilevazione dei dati è affidata a una società specializzata, che somministra il questionario ai dirigenti delle imprese maggiormente informati sui fenomeni oggetto d'indagine. La compilazione del questionario avviene di norma via web, per mezzo di un'interfaccia appositamente disegnata e messa a disposizione dei rispondenti; per una ridotta quota di imprese l'invio delle risposte avviene via fax (Tav. 2a).

Tav. 2a - Tassi di risposta e rilevazione via Internet
(unità, valori percentuali)

	Imprese contattate	Tasso di risposta (*)	Rilevazione via Internet (**)
Classe dimensionale			
50-199 addetti	543	34,1	84,9
200-999 addetti.....	326	51,8	92,3
Oltre 999 addetti.....	122	92,6	90,3
Settore di attività			
Industria.....	546	47,1	89,9
Servizi.....	445	47,2	87,6
Area geografica			
Nord ovest.....	389	46,3	88,3
Nord est	316	47,8	91,4
Centro	177	50,8	87,8
Sud-Isole.....	109	42,2	84,8
Totale.....	991	47,1	88,9

(*) Percentuale delle imprese contattate che è stata intervistata. (**) Percentuale delle imprese intervistate che ha compilato il questionario via internet.

I dati rilevati sono sottoposti ad una preliminare verifica di qualità, con l'obiettivo di intercettare eventuali dati erranei, ad esempio derivanti da errori di digitazione, e valutare la presenza di dati anomali (*outliers*) e dati mancanti (*item non-response*). Sfruttando il grado di correlazione tra gli indicatori rilevati, i dati mancanti vengono imputati mediante modelli di regressione stocastici, i cui parametri sono stimati neutralizzando opportunamente i casi con valori anomali.

La stima degli aggregati è effettuata utilizzando per ogni unità del campione un coefficiente di ponderazione che, a livello delle variabili di stratificazione, tiene conto del rapporto tra numero di imprese rilevate e numero di imprese presenti nell'universo di riferimento. Nella stima dell'evoluzione delle variabili riferite alle imprese, il peso tiene anche conto delle dimensioni in termini di addetti delle imprese intervistate, al fine di fornire indicazioni più corrette sugli andamenti macroeconomici previsti.

Per verificare l'impatto dei dati anomali sulle stime della media per le principali variabili, agli stimatori standard sono affiancati stimatori robusti; in particolare, i valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono posti pari al valore soglia dei percentili stessi. I risultati appaiono, di norma, in linea con quelli ottenuti sul campione completo (Tavola 3a).

Nella Tavola 4a sono riportate, a titolo indicativo, le stime degli errori standard relativi alle principali variabili per il totale del campione.

Tav. 3a - Stime delle principali variabili rilevate e mancate risposte
(valori percentuali)

	Media	Media robusta	Mediana	Mancate risposte (percentuali)
Inflazione al consumo in Italia	2,6	2,6	2,5	0,0
Variazione dei propri prezzi negli ultimi 12 mesi	2,5	1,7	1,3	30,4
Variazione dei propri prezzi nei prossimi 12 mesi	1,7	1,7	1,6	28,7

Tav. 4a - Errori standard delle stime

Inflazione al consumo in Italia	0,03
Variazione dei propri prezzi negli ultimi 12 mesi (robusta)	0,24
Variazione dei propri prezzi nei prossimi 12 mesi (robusta)	0,13
<u>Fattori che influenzeranno le condizioni operative delle imprese</u>	
Domanda interna	0,10
Domanda estera.....	0,07
Propri prezzi.....	0,09
Prezzi delle materie prime.....	0,08
Costo del lavoro	0,08
<u>Fattori che influenzeranno la dinamica dei prezzi delle imprese</u>	
Domanda.....	0,05
Prezzi delle materie prime.....	0,08
Costo del lavoro	0,06
Tasso di cambio dell'Euro	0,07

Appendice B:
Tavole statistiche

Tavola 1 - Aspettative sul tasso di inflazione al consumo in Italia per i successivi dodici mesi
(valori percentuali)

	Tasso di inflazione al consumo
Classe dimensionale	
50-199 addetti	2,7
200-999 addetti.....	2,6
Oltre 999 addetti.....	2,4
Settore di attività	
Industria.....	2,8
Servizi.....	2,6
Area geografica	
Nord ovest.....	2,6
Nord est	2,6
Centro	2,6
Sud-Isole.....	2,7
Totale.....	2,6
<i>per memoria:</i>	
Settembre 2007.....	2,1
Giugno 2007.....	2,1
Marzo 2007	2,1
Dicembre 2006	2,2

Tavola 2 - Giudizio sulla situazione economica generale
(valori percentuali)

	Peggior rispetto al trimestre precedente	Invariata rispetto al trimestre precedente	Migliore rispetto al trimestre precedente	Totale
Classe dimensionale				
50-199 addetti.....	54,9	39,5	5,6	100,0
200-999 addetti....	43,1	54,8	2,1	100,0
Oltre 999 addetti..	38,9	55,2	5,9	100,0
Settore di attività				
Industria	55,7	39,5	4,8	100,0
Servizi.....	50,4	44,3	5,3	100,0
Area geografica				
Nord ovest.....	51,5	41,4	7,1	100,0
Nord est.....	56,7	40,9	2,4	100,0
Centro	42,8	52,5	4,7	100,0
Sud-Isole	60,5	34,7	4,8	100,0
Totale	52,7	42,3	5,1	100,0
<i>per memoria:</i>				
Settembre 2007....	39,3	53,2	7,5	100,0
Giugno 2007.....	14,0	60,3	25,7	100,0
Marzo 2007	10,1	48,3	41,7	100,0
Dicembre 2006	17,5	58,3	24,2	100,0

**Tavola 3 - Probabilità di miglioramento
della situazione economica generale nei prossimi tre mesi**
(valori percentuali)

	Nulla	1-25%	26-50%	51-75%	76-100%	Totale
Classe dimensionale						
50-199 addetti	44,8	43,8	5,7	5,7	0,0	100,0
200-999 addetti.....	43,9	45,4	5,4	5,2	0,0	100,0
Oltre 999 addetti.....	31,1	38,0	23,1	5,1	2,7	100,0
Settore di attività						
Industria.....	46,8	44,1	5,4	3,7	0,0	100,0
Servizi.....	42,7	43,9	6,4	7,0	0,1	100,0
Area geografica						
Nord ovest.....	41,3	42,9	7,6	8,1	0,1	100,0
Nord est	48,9	41,4	5,2	4,6	0,0	100,0
Centro	48,9	39,5	7,4	4,2	0,0	100,0
Sud-Isole.....	38,5	58,5	1,1	2,0	0,0	100,0
Totale.....	44,4	44,0	6,0	5,6	0,1	100,0
<i>per memoria:</i>						
Settembre 2007.....	41,2	45,4	9,3	3,5	0,5	100,0
Giugno 2007.....	22,5	48,9	15,3	11,2	2,0	100,0
Marzo 2007.....	15,5	50,6	18,0	13,2	2,7	100,0
Dicembre 2006.....	28,0	48,7	13,8	8,9	0,5	100,0

**Tavola 4 - Probabilità di miglioramento della situazione economica
generale nei prossimi tre mesi, per giudizio espresso su quella odierna**
(valori percentuali)

	Nulla	1-25%	26-50%	51-75%	76-100%	Totale
Giudizio sulla odierna situazione economica generale						
Peggior rispetto a 9/2007.....	57,0	37,1	4,0	1,9	0,0	100,0
Invariata rispetto a 9/2007.....	34,8	50,4	9,0	5,9	0,0	100,0
Migliore rispetto a 9/2007	0,0	55,5	1,5	41,9	1,1	100,0
Totale.....	44,4	44,0	6,0	5,6	0,1	100,0

**Tavola 5 - Previsione a tre mesi
sulle condizioni economiche in cui operano le imprese**
(valori percentuali)

	Peggioreranno	Resteranno invariate	Miglioreranno	Totale
Classe dimensionale				
50-199 addetti	30,7	60,8	8,5	100,0
200-999 addetti.....	24,7	66,9	8,3	100,0
Oltre 999 addetti.....	31,6	58,7	9,7	100,0
Settore di attività				
Industria.....	22,3	66,7	11,0	100,0
Servizi.....	35,2	58,1	6,7	100,0
Area geografica				
Nord ovest.....	28,4	63,4	8,2	100,0
Nord est	34,1	59,6	6,3	100,0
Centro	25,1	69,7	5,2	100,0
Sud-Isole.....	30,2	51,4	18,4	100,0
Totale.....	29,7	61,8	8,5	100,0
<i>per memoria:</i>				
Settembre 2007.....	22,0	64,5	13,5	100,0
Giugno 2007.....	11,0	71,4	17,6	100,0
Marzo 2007.....	9,8	66,2	23,9	100,0
Dicembre 2006.....	12,6	70,5	16,8	100,0

**Tavola 6 - Previsione a tre mesi sulle condizioni economiche in cui
operano le imprese, per giudizio sulla situazione economica generale**
(valori percentuali)

	Peggioreranno	Resteranno invariate	Miglioreranno	Totale
Giudizio sulla odierna situazione economica generale				
Peggiora rispetto a 9/2007	48,5	46,7	4,8	100,0
Invariata rispetto a 9/2007	10,4	81,0	8,6	100,0
Migliore rispetto a 9/2007	6,2	47,8	46,0	100,0
Totale	29,7	61,8	8,5	100,0

**Tavola 7 - Fattori che influenzeranno
le condizioni economiche in cui operano le imprese**

(punteggi medi)^()*

	Variazione della domanda interna	Variazione della domanda estera	Variazione dei propri prezzi	Variazione dei prezzi delle materie prime	Variazione del costo del lavoro
Classe dimensionale					
50-199 addetti	0,1	0,6	-0,1	-1,2	-0,8
200-999 addetti.....	0,3	0,5	0,0	-1,0	-0,8
Oltre 999 addetti.....	-0,1	0,4	-0,1	-0,9	-0,7
Settore di attività					
Industria.....	0,2	0,9	-0,2	-1,3	-0,9
Servizi.....	0,1	0,4	0,0	-1,1	-0,7
Area geografica					
Nord ovest.....	0,3	0,6	0,0	-1,2	-0,7
Nord est	-0,1	0,6	-0,2	-1,2	-0,9
Centro	0,3	0,5	0,2	-1,0	-0,8
Sud-Isole.....	0,1	0,6	-0,4	-1,1	-0,8
Totale.....	0,1	0,6	-0,1	-1,2	-0,8
<i>per memoria:</i>					
Settembre 2007.....	0,4	0,6	0,1	-1,0	-0,6
Giugno 2007.....	0,6	0,7	0,1	-0,7	-0,6
Marzo 2007.....	0,8	0,8	0,3	-0,6	-0,6
Dicembre 2006.....	0,7	0,6	0,2	-0,8	-0,5

() I giudizi delle imprese riguardo alla direzione e all'intensità dell'influenza prevista di ciascun fattore sulle proprie condizioni di attività nei prossimi tre mesi (forte/medio/modesto ribasso o rialzo) sono stati codificati su una scala da -3 a 3. La posizione neutrale è stata codificata con 0.*

**Tavola 8 - Previsione a tre anni sulle
condizioni economiche in cui operano le imprese**
(valori percentuali)

	Peggioreranno	Resteranno invariate	Miglioreranno	Totale
Classe dimensionale				
50-199 addetti	25,5	32,1	42,5	100,0
200-999 addetti.....	21,4	33,7	44,9	100,0
Oltre 999 addetti.....	29,2	24,2	46,6	100,0
Settore di attività				
Industria.....	25,6	25,7	48,6	100,0
Servizi.....	24,3	37,0	38,7	100,0
Area geografica				
Nord ovest.....	22,1	35,6	42,2	100,0
Nord est	30,4	33,2	36,4	100,0
Centro	19,4	23,7	56,9	100,0
Sud-Isole.....	28,4	31,2	40,4	100,0
Totale.....	24,9	32,2	42,9	100,0
<i>per memoria:</i>				
Settembre 2007.....	22,0	35,4	42,5	100,0
Giugno 2007.....	22,8	31,0	46,2	100,0
Marzo 2007.....	18,6	28,0	53,4	100,0
Dicembre 2006.....	17,2	32,7	50,1	100,0

Tavola 9 - Giudizio sulle condizioni per l'investimento

(valori percentuali)

	Peggiori rispetto al trimestre precedente	Invariate rispetto al trimestre precedente	Migliori rispetto al trimestre precedente	Totale
Classe dimensionale				
50-199 addetti.....	39,6	54,1	6,4	100,0
200-999 addetti.....	26,7	68,6	4,7	100,0
Oltre 999 addetti.....	30,8	61,0	8,2	100,0
Settore di attività				
Industria.....	34,6	58,4	7,0	100,0
Servizi.....	39,5	55,0	5,5	100,0
Area geografica				
Nord ovest.....	40,6	55,5	3,9	100,0
Nord est.....	41,3	52,1	6,6	100,0
Centro.....	26,3	70,2	3,5	100,0
Sud-Isole.....	33,7	51,3	15,0	100,0
Totale.....	37,4	56,5	6,1	100,0
<i>per memoria:</i>				
Settembre 2007.....	34,9	57,9	7,1	100,0
Giugno 2007.....	16,3	70,9	12,9	100,0
Marzo 2007.....	15,8	63,5	20,7	100,0
Dicembre 2006.....	24,1	59,2	16,6	100,0

Tavola 10 - Previsione a tre mesi sulle dinamiche dell'occupazione

(valori percentuali)

	Occupazione totale			Occupazione a tempo indeterminato			Occupazione a tempo determinato		
	In ribasso	Invariata	In rialzo	In ribasso	Invariata	In rialzo	In ribasso	Invariata	In rialzo
Classe dimensionale									
50-199 addetti	15,1	62,8	22,1	9,5	76,9	13,6	14,0	71,0	15,0
200-999 addetti.....	21,2	47,3	31,5	19,5	58,3	22,2	17,5	60,2	22,3
Oltre 999 addetti....	29,2	41,8	29,0	34,0	40,3	25,7	16,3	52,1	31,7
Settore di attività									
Industria.....	22,4	61,7	15,9	17,9	73,2	8,9	15,6	72,7	11,7
Servizi.....	11,8	58,6	29,5	6,9	73,2	19,9	13,9	66,1	20,0
Area geografica									
Nord ovest.....	14,4	63,1	22,6	12,1	75,1	12,8	9,3	76,2	14,5
Nord est	15,4	55,5	29,1	7,3	71,3	21,4	19,2	58,2	22,6
Centro	21,7	54,5	23,8	20,3	64,8	14,9	20,7	62,0	17,3
Sud-Isole.....	17,4	67,6	15,0	7,5	83,4	9,1	12,4	79,9	7,7
Totale.....	16,4	59,9	23,7	11,6	73,2	15,2	14,6	68,9	16,5
<i>per memoria:</i>									
Settembre 2007.....	16,6	59,6	23,9	11,7	71,2	17,1	13,9	72,9	13,2
Giugno 2007.....	18,4	51,7	30,0	14,2	63,7	22,1	14,5	63,0	22,5
Marzo 2007	18,4	46,5	35,1	16,6	57,6	25,9	13,2	59,6	27,2
Dicembre 2006.....	19,0	49,7	31,4	15,6	60,9	23,6	14,4	62,7	22,9

Tavola 11 - Variazione dei prezzi di vendita delle imprese

(valori percentuali) ^(*)

	tasso di variazione dei propri prezzi...	
	... rispetto a 12 mesi fa	... nei prossimi 12 mesi
	Media robusta (**)	Media robusta (**)
Classe dimensionale		
50-199 addetti	1,8	2,0
200-999 addetti.....	1,8	2,0
Oltre 999 addetti.....	1,7	1,4
Settore di attività		
Industria.....	2,2	2,3
Servizi.....	1,6	1,5
Area geografica		
Nord ovest.....	1,7	1,8
Nord est	1,6	2,0
Centro	1,6	1,1
Sud-Isole.....	2,7	2,5
Totale.....	1,7	1,7
<i>per memoria:</i>	tasso di variazione dei propri prezzi	
Settembre 2007.....	1,8	2,2
Giugno 2007.....	2,5	1,9
Marzo 2007.....	3,1	1,7
Dicembre 2006.....	2,1	2,1

(*) Le risposte fornite dalle imprese sono ponderate con il numero di addetti per tenere conto dell'effetto dimensionale.

(**) I valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono stati posti pari al valore soglia dei percentili stessi.

Tavola 12 - Fattori che influenzeranno i prezzi di vendita delle imprese

(punteggi medi) ^(*)

	Variazione della domanda	Variazione dei prezzi delle materie prime	Variazione del costo del lavoro	Variazione del tasso di cambio dell'euro
Classe dimensionale				
50-199 addetti	0,0	0,9	0,1	0,8
200-999 addetti	0,1	1,0	0,0	0,8
Oltre 999 addetti	0,2	0,4	0,2	0,4
Settore di attività				
Industria	0,0	1,1	0,0	0,7
Servizi	0,2	0,5	0,2	0,6
Area geografica				
Nord ovest	0,1	0,9	-0,1	0,7
Nord est	-0,1	1,0	0,1	0,7
Centro	0,3	0,2	0,4	0,4
Sud-Isole	0,1	1,0	0,0	0,6
Totale	0,1	0,7	0,1	0,6
<i>per memoria:</i>				
Settembre 2007	0,1	0,6	0,1	0,5
Giugno 2007	0,0	0,6	0,0	0,3
Marzo 2007	0,1	0,2	-0,1	0,5
Dicembre 2006	0,1	0,6	-0,1	0,4

(*) I giudizi delle imprese sulla direzione e l'intensità dell'influenza di ciascun fattore sui prezzi di vendita futuri (forte/moderato/modesto ribasso o rialzo) sono stati codificati su una scala da -3 a 3. La posizione neutrale è stata codificata con 0. Le risposte fornite dalle imprese sono ponderate con il numero di addetti per tenere conto dell'effetto dimensionale.

Appendice C:

Il questionario

INDAGINE IL SOLE 24 ORE – BANCA D'ITALIA SULLE ASPETTATIVE DI INFLAZIONE E CRESCITA – DICEMBRE 2007

Impresa _____
Indirizzo _____
Nome e ruolo del rispondente _____
Telefono _____ **Fax** _____ **E-Mail** _____

⇒ **Istruzioni:** dove sono richieste delle variazioni percentuali, nella prima casella a sinistra indicarne il segno (+ per gli aumenti; – per le diminuzioni).

Indicare il NUMERO DI ADDETTI (ultimo dato disponibile)

|_|_|_|_|_|_|_|

SEZIONE A – SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE DEL PAESE

A1. Lo scorso ottobre il tasso di inflazione al consumo, misurato dalla variazione su 12 mesi dell'INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO, è risultato pari al 2,3 per cento in Italia e al 2,6 per cento nell'area |_|_|_|_|_|_|_|% dell'euro. Quale sarà il tasso di inflazione al consumo in ITALIA tra 12 mesi?

A2. Ritenete che la situazione economica generale dell'Italia rispetto a 3 mesi fa sia: ☐ Migliore ☐ Uguale ☐ Peggior

A3. Ritenete che la probabilità di miglioramento futuro della situazione economica generale dell'Italia nei prossimi 3 mesi sia:
☐ Nulla ☐ Tra 1 e 25 per cento ☐ Tra 26 e 50 per cento ☐ Tra 51 e 75 per cento ☐ Tra 76 e 99 per cento ☐ 100 per cento

SEZIONE B – CONDIZIONI ECONOMICHE IN CUI OPERA LA VOSTRA IMPRESA

B1. Ritenete che nei prossimi 3 mesi le condizioni economiche in cui opera la vostra impresa saranno:

☐ Migliori ☐ Uguali ☐ Peggiori

B2. E nei prossimi 3 anni:

☐ Migliori ☐ Uguali ☐ Peggiori

Indicate se e con quale intensità i seguenti FATTORI **influenzeranno l'attività della vostra impresa** nei prossimi 3 mesi.
 Indicare effetto negativo, assente o positivo. Intensità: 1=modesta, 2=media, 3=elevata.

Fattori che influenzeranno l'attività dell'impresa nei prossimi 3 mesi	Effetto sull'attività dell'impresa			Intensità (se negativo/positivo)		
	Negativo	Assente	Positivo	Modesta	Media	Elevata
B3. L'andamento della DOMANDA INTERNA avrà un effetto sull'attività della vostra impresa...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
B4. L'andamento della DOMANDA ESTERA avrà un effetto sull'attività della vostra impresa...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
B5. L'andamento dei VOSTRI PREZZI avrà un effetto sull'attività della vostra impresa...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
B6. L'andamento dei PREZZI DELLE MATERIE PRIME avrà un effetto sull'attività della vostra impresa...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
B7. L'andamento del COSTO DEL LAVORO avrà un effetto sull'attività della vostra impresa...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _

B8. Ritenete che rispetto a 3 mesi fa le condizioni per investire siano: ☐ Migliori ☐ Uguali ☐ Peggiori

B9. Negli scorsi 12 mesi quale è stata, in media, la variazione dei prezzi praticati dalla vostra impresa? |_|_|_|_|_|_|_|%

B10. Per i prossimi 12 mesi che variazione vi attendete, in media, per i prezzi praticati dalla vostra impresa? |_|_|_|_|_|_|_|%

Indicate in che direzione e con quale intensità i FATTORI sotto elencati influenzeranno **la dinamica dei vostri prezzi di vendita** nel corso dei prossimi 12 mesi. Indicare rialzo, neutralità o ribasso. Intensità: 1=modesta, 2=media, 3=elevata

Fattori che influenzeranno i prezzi dell'impresa nei prossimi 12 mesi	Effetto sui prezzi praticati dall'impresa			Intensità (se ribasso/rialzo)		
	Al ribasso	Neutrale	Al rialzo	Modesta	Media	Elevata
B11. L'andamento della DOMANDA COMPLESSIVA avrà un effetto sui vostri prezzi...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
B12. L'andamento dei PREZZI DELLE MATERIE PRIME avrà un effetto sui vostri prezzi...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
B13. L'andamento del COSTO DEL LAVORO avrà un effetto sui vostri prezzi...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
B14. L'andamento del TASSO DI CAMBIO DELL'EURO avrà un effetto sui vostri prezzi...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _

Indicate in che direzione la vostra impresa modificherà l'occupazione nei prossimi 3 mesi:

Più basso Invariato Più alto

B15. Numero di addetti TOTALE	1 _	2 _	3 _
B16. Numero di addetti A TEMPO INDETERMINATO	1 _	2 _	3 _
B17. Numero di addetti A TEMPO DETERMINATO	1 _	2 _	3 _